

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: INCLUSIONE E TERZA ETA' NEL SUD ADRIATICO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: Educazione 24.Sportelli informa

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto intende, come obiettivo generale, contribuire al *miglioramento della qualità di vita degli anziani residenti nell'Italia Sud adriatica attraverso attività di sportello per la promozione dell'accesso ai servizi di tutela e assistenza.*

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: L'arrivo all'interno delle sedi di attuazione degli operatori volontari in servizio civile e tutto ciò che ne deriverà in seguito, può essere esemplificato attraverso le seguenti fasi:

Fase dell'avvio, accoglienza e conoscenza (PRIMO MESE)

Nei primi giorni di ingresso in servizio, si prevede di:

- realizzare un incontro degli operatori volontari con il gruppo di lavoro della sede di riferimento.
- presentare l'operatore volontario agli utenti del servizio per avviare quel processo di conoscenza reciproca che consenta l'instaurarsi di relazioni fiduciarie.
- In un secondo momento, si prevede di presentare l'operatore volontario ai partner del progetto e del programma.

Fase di affiancamento e progressiva autonomia (SECONDO MESE e a seguire fino al termine del servizio)

E' la fase in cui, con il supporto dell'OLP affiancheranno gli operatori volontari nelle attività e nella conoscenza della sede e delle attività che vengono svolte.

L'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi e dal progetto diventa parte integrante del gruppo di lavoro che realizza gli interventi previsti. Progressivamente l'operatore volontario gestirà spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività nella prospettiva di assumere

consapevolezza del suo ruolo di “facilitatore digitale”. In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Come inoltre previsto **dalla voce Helios**, una cura particolare sarà dedicata all’accompagnamento dei **giovani con minori opportunità** inseriti all’interno del presente progetto.

L’impegno previsto è **di 25 ore settimanali, per un monte ore annuo di 1.145 ore, articolato su 5 giorni settimanali**, salvo diverse esigenze delle strutture e/o servizi concordate in fase di organizzazione mensile dell’impegno con gli OLP.

L’orario, flessibile, potrà essere svolto continuativamente o, in ragione di particolari esigenze di servizio, intervallandolo. Inoltre, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto, **in particolare le attività 1.4 e 1.5**, l’ente impiegherà i volontari, per un periodo **non superiore ai sessanta giorni**, in altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto. Per quanto riguarda lo svolgimento di tali attività si farà riferimento al Punto 6 del “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile Universale” (dPCM 14 gennaio 2019).

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate alla voce 5.1.

Gli operatori con minori opportunità ricopriranno ruoli e realizzeranno le attività come previste per gli altri operatori volontari. Come previsto dalla strategia di progetto, in ognuna delle sedi di attuazione, saranno realizzate le stesse attività per ampliare l’impatto e la diffusione a livello territoriale. In ogni sede si prevedono pertanto le stesse attività per gli operatori volontari.

ATTIVITÀ PREVISTE	ATTIVITÀ SPECIFICHE DEI VOLONTARI
Attività 1: Analisi e mappatura dei servizi pubblici e privati territoriali a favore degli anziani	<ul style="list-style-type: none">- Supporto nella raccolta dati- Collaborazione per la ricognizione dei servizi esistenti- Ricerche internet e bibliografiche- Lettura e analisi della normativa vigente- Archiviazione dati- Collaborazione nell’elaborazione di report e documenti di analisi
Attività 2: Campagna di informazione e diffusione	<ul style="list-style-type: none">- Supporto nell’organizzazione logistica della campagna informativa- Collaborazione creativa per contenuti e immagini grafiche- Collaborazione nell’individuazione dei target della campagna- Monitoraggio e aggiornamento dei contenuti e dei post dei siti e dei social- Raccolta e archiviazione dei prodotti di comunicazione pubblicati dai vari canali: Tv, radio; quotidiani; periodici; ...
Attività 3: Sportelli e supporto digitale	<ul style="list-style-type: none">- Supporto logistico per l’erogazione dei servizi di sportello

	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza utenti - Supporto agli utenti per la compilazione di schede e pratiche - Affiancamento degli operatori durante i servizi di sportello - Supporto alla gestione telefonate del numero verde
Attività 4: Attività di aggregazione per anziani	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'organizzazione logistica degli incontri - Partecipazione agli incontri
Attività 5: Reti sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto logistico per organizzazione di incontri - Partecipazione agli incontri - Supporto all'elaborazione bozze di documenti, controllo editing - Collaborazione nell'elaborazione di report e documenti di analisi - Partecipazione agli incontri con gli esperti - Collaborazione nell'organizzazione logistica e nella promozione del convegno - Partecipazione al convegno e facilitazione logistica attraverso accoglienza ospiti e organizzazione e distribuzione materiali

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Nominativo Sede	Indirizzo	Comune
186064	Ufficio Zonale Inac Celano	Via Fontanelle	Celano
186066	Ufficio Zonale Inac Fossacesia	S.S. 524 Per Lanciano	Fossacesia
186067	Ufficio Zonale Inac Francavilla Al Mare	Via Adriatica	Francavilla Al Mare
186068	Ufficio Zonale Inac Lanciano	Via Milano	Lanciano
186072	Ufficio Zonale Inac Montorio Al Vomano	Piazza Orsini	Montorio Al Vomano
186076	Ufficio Zonale Inac Penne	Corso Dei Vestini	Penne
186077	Ufficio Zonale Inac Pescara	Via Tavo	Pescara
186079	Ufficio Zonale Inac Rosciano	Via Sant'andrea	Rosciano
203717	Inac L'aquila	Via Montorio Al Vomano	L'aquila
203718	Inac Sulmona	Via Filippo Turati	Sulmona
203719	Inac Castellalto	Via G. Milli	Castellalto
203721	Inac Castiglione Messer Raimondo	Via G. Falcone	Castiglione Messer Raimondo
203722	Inac Giulianova	Via Ruetta Scarafoni	Giulianova
203723	Inac Nereto	Piazza Marconi	Nereto
203724	Inac Guardiagrele	Via Alcide Cervi	Guardiagrele
203726	Inac Ortona	Via Gaetano Bernabeo	Ortona

203727	Inac Orsogna	Via Raffaele Paolucci	Orsogna
203729	Inac Vasto	Via Maddalena	Vasto
203730	Inac San Salvo	Via Delle Orchidee	San Salvo
203731	Inac Castiglione Messer Marino	Via Emilio Alessandrini	Castiglione Messer Marino
203942	Inac Montenero Di Bisaccia	Piazza Cavalieri Di Vittorio Veneto	Montenero Di Bisaccia
203943	Inac Palata	Vai Calvario	Palata
203944	Inac Larino	Via Francesco Iovine	Larino
203945	Inac Riccia	Via Calemme	Riccia
203952	Inac Sede Zonale Di Sogliano Cavour	Via Europa	Sogliano Cavour
203953	Inac Sede Zonale Di Galatina	Via Gioacchino Toma	Galatina
203954	Inac Sede Zonale Di Botrugno	Via Giordano	Botrugno
203955	Inac Sede Zonale Di Veglie	Piazza Umebrto I	Veglie
203957	Inac Sede Zonale Di Tricase	Via Roma	Tricase
203958	Inac Sede Zonale Di San Pietro In Lama	Via Regina Margherita	San Pietro In Lama
203959	Inac Altamura	Via Santa Croce	Altamura
203960	Inac Santeramo In Colle	Via Ofanto	Santeramo In Colle
203961	Inac Conversano	Via Mercadante	Conversano
203962	Inac Ruvo Di Puglia	Via Carlo Rosselli	Ruvo Di Puglia
203963	Inac Putignano	Via Noci	Putignano
203964	Inac Terlizzi	Via Antonio Salandra	Terlizzi
203965	Inac Madonnella	Corso Sidney Sonnino	Bari
203966	Inac Sede Zonale Cerignola	Via Fratelli Rosselli	Cerignola
203968	Inac Sede Comunale Manfredonia	Via Torre Dell'abate	Manfredonia
203969	Inac Sede Comunale San Severo	Viale Due Giugno	San Severo
203970	Inac Sede Comunale Troia	Via M. Iamele	Troia
203973	Inac Sede Di Ostuni	Via Ravenna	Ostuni
203975	Inac Sede Di Fasano	Via Monopoli	Fasano
185907	Inac Aq	Via Giuseppe Garibaldi	Avezzano
185911	Inac Ba	Piazza Europa	Bari
185919	Inac Cb	Via Giambattista Vico	Campobasso
185977	Inac Regionale Molise	Via Giambattista Vico	Campobasso
185921	Inac Ch	Viale Maiella	Chieti
185931	Inac Fg	Via Fiume	Foggia
185937	Inac Is	Corso Risorgimento	Isernia
185939	Inac Le	Piazza Giuseppe Mazzini	Lecce
186069	Ufficio Zonale Inac Loreto Aprutino	Via Iv Novembre	Loreto Aprutino
185955	Inac Pescara	Via Milano	Pescara
185967	Inac Regionale Abruzzo	Viale Giovanni Bovio	Pescara
186033	Inac Ta	Corso Italia	Taranto
186034	Inac Te	Via Panfilo Gammelli	Teramo
203720	Inac Atri	Via Cherubini	Atri
203725	Inac Casoli	Via San Nicola	Casoli
203732	Inac Scerni	Via Dante Alighieri	Scerni
203967	Inac Sede Zonale Monte S. Angelo	Via Lata	Monte Sant'angelo
203971	Inac Ufficio Zonale Castellaneta	Via Roma	Castellaneta

188989	Enapa Bari	Via Antonio E Nicola Sorrentino	Bari
213243	Sede Zonale Enapa Ascoli Satriano (Fg)	Via S. Donato	Ascoli Satriano
213246	Sede Zonale Enapa Bisceglie (Ba)	Via Lamaveta	Bisceglie
213259	Sede Zonale Enapa Cerignola (Fg)	Piano San Rocco	Cerignola
213263	Sede Zonale Enapa Copertino (Le)	Via Vittorio Veneto	Copertino
213271	Sede Zonale Enapa Gioia Del Colle (Ba)	Via G. Carducci	Gioia Del Colle
213282	Sede Zonale Enapa Leverano (Le)	Via Della Liberta'	Leverano
213283	Sede Zonale Enapa Lucera (Fg)	Piazza Salandra	Lucera
213284	Sede Zonale Enapa Lucera1	Corso Manfredi	Lucera
213287	Sede Zonale Enapa Manfredonia (Fg)	Via Miramare	Manfredonia
213320	Sede Zonale Enapa San Michele Salentino (Br)	Via Trento	San Michele Salentino
213322	Sede Zonale Enapa San Severo (Fg)	Via Don Minzoni	San Severo
213365	Sede Zonale Enapa Taurisano (Le)	Via Leonardo Da Vinci	Taurisano
213367	Sede Zonale Enapa Tuglie (Le)	Via Galileo Galilei	Tuglie
189015	Enapa L'aquila	Via Marcantonio Colonna	Avezzano
188997	Enapa Brindisi	Largo Angioli	Brindisi
189017	Enapa Lecce	Via Mario Bernardini	Lecce
189054	Enapa Teramo	Viale Roma	Nereto
213249	Sede Zonale Enapa Brindisi Consiglio (Br)	Via Filomeno Consiglio	Brindisi
213291	Sede Zonale Enapa Molfetta Garibaldi (Ba)	Piazza Giuseppe Garibaldi	Molfetta
189003	Enapa Chieti	Via Domenico Spezioli	Chieti
189010	Enapa Foggia	Viale Manfredi	Foggia

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

112 posti di cui 28 GMO

INAC 79 posti di cui 18 GMO

ENAPA 33 posti di cui 10 GMO

Codice Sede	Nominativo sede	Posti disponibili	Di cui GMO
186064	Ufficio Zonale Inac Celano	1	
186066	Ufficio Zonale Inac Fossacesia	1	
186067	Ufficio Zonale Inac Francavilla Al Mare	1	
186068	Ufficio Zonale Inac Lanciano	1	
186072	Ufficio Zonale Inac Montorio Al Vomano	1	
186076	Ufficio Zonale Inac Penne	1	
186077	Ufficio Zonale Inac Pescara	1	
186079	Ufficio Zonale Inac Rosciano	1	
203717	Inac L'aquila	1	
203718	Inac Sulmona	1	
203719	Inac Castellalto	1	
203721	Inac Castiglione Messer Raimondo	1	
203722	Inac Giulianova	1	
203723	Inac Nereto	1	

203724	Inac Guardiagrele	1	
203726	Inac Ortona	1	
203727	Inac Orsogna	1	
203729	Inac Vasto	1	
203730	Inac San Salvo	1	
203731	Inac Castiglione Messer Marino	1	
203942	Inac Montenero Di Bisaccia	1	
203943	Inac Palata	1	
203944	Inac Larino	1	
203945	Inac Riccia	1	
203952	Inac Sede Zonale Di Sogliano Cavour	1	
203953	Inac Sede Zonale Di Galatina	1	
203954	Inac Sede Zonale Di Botrugno	1	
203955	Inac Sede Zonale Di Veglie	1	
203957	Inac Sede Zonale Di Tricase	1	
203958	Inac Sede Zonale Di San Pietro In Lama	1	
203959	Inac Altamura	1	
203960	Inac Santeramo In Colle	1	
203961	Inac Conversano	1	
203962	Inac Ruvo Di Puglia	1	
203963	Inac Putignano	1	
203964	Inac Terlizzi	1	
203965	Inac Madonnella	1	
203966	Inac Sede Zonale Cerignola	1	
203968	Inac Sede Comunale Manfredonia	1	
203969	Inac Sede Comunale San Severo	1	
203970	Inac Sede Comunale Troia	1	
203973	Inac Sede Di Ostuni	1	
203975	Inac Sede Di Fasano	1	
185907	Inac Aq	2	1
185911	Inac Ba	2	1
185919	Inac Cb	2	1
185977	Inac Regionale Molise	2	1
185921	Inac Ch	2	1
185931	Inac Fg	2	1
185937	Inac Is	2	1
185939	Inac Le	2	1
186069	Ufficio Zonale Inac Loreto Aprutino	2	1
185955	Inac Pescara	2	1
185967	Inac Regionale Abruzzo	2	1
186033	Inac Ta	2	1
186034	Inac Te	2	1
203720	Inac Atri	2	1
203725	Inac Casoli	2	1
203732	Inac Scerni	2	1
203967	Inac Sede Zonale Monte S. Angelo	2	1
203971	Inac Ufficio Zonale Castellaneta	2	1
188989	Enapa Bari	1	

213243	Sede Zonale Enapa Ascoli Satriano (Fg)	1	
213246	Sede Zonale Enapa Bisceglie (Ba)	1	
213259	Sede Zonale Enapa Cerignola (Fg)	1	
213263	Sede Zonale Enapa Copertino (Le)	1	
213271	Sede Zonale Enapa Gioia Del Colle (Ba)	1	
213282	Sede Zonale Enapa Leverano (Le)	1	
213283	Sede Zonale Enapa Lucera (Fg)	1	
213284	Sede Zonale Enapa Lucera1	1	
213287	Sede Zonale Enapa Manfredonia (Fg)	1	
213320	Sede Zonale Enapa San Michele Salentino (Br)	1	
213322	Sede Zonale Enapa San Severo (Fg)	1	
213365	Sede Zonale Enapa Taurisano (Le)	1	
213367	Sede Zonale Enapa Tuglie (Le)	1	
189015	Enapa L'aquila	2	1
188997	Enapa Brindisi	2	1
189017	Enapa Lecce	2	1
189054	Enapa Teramo	2	1
213249	Sede Zonale Enapa Brindisi Consiglio (Br)	2	1
213291	Sede Zonale Enapa Molfetta Garibaldi (Ba)	2	1
189003	Enapa Chieti	3	2
189010	Enapa Foggia	4	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari si richiede:

- Non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente;
- Mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- Partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dagli enti INAC ed ENAPA e dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale;
- Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- Disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo;
- Disponibilità a partecipare ai Convegni Nazionali ENAPA ed INAC e alle altre attività di promozione del servizio civile universale previste dai due enti.
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi).

Si comunica che le sedi di progetto, oltre alle festività riconosciute, saranno chiuse i seguenti giorni: "Le sedi di progetto effettuano chiusure oltre i giorni di calendario riconosciuti, in occasione di ponti e festività. Di anno in anno vengono stabilite le chiusure extra e vengono poi comunicate a volontari e dipendenti".

All' operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività (voce 5.1 e 5.3)

- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- a trasferirsi (previa autorizzazione Dipartimento delle Politiche giovanili e del SCU) in altra sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla sede di attuazione:

- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: nessuna

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per le selezioni sarà utilizzato il sistema di selezione accreditato

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale per la durata di 32 ore si svolgerà presso le sedi accreditate

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Gli **obiettivi del percorso formativo** saranno:

- Sapere leggere il servizio in atto;
- Assumere consapevolezza della propria identità di volontario in servizio civile;
- Apprendere contenuti utili a vivere appieno l'esperienza di un anno di progetto;
- Acquisire competenze da utilizzare nel proprio curriculum personale.

Per ogni obiettivo formativo viene considerato:

- Essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo;
- Dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà;
- Dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà;
- Dal saper fare al saper fare delle scelte;
- Dallo stare insieme al cooperare.
- In relazione a questi livelli, viene anche declinata la dimensione:
- Personale;
- Il gruppo di lavoro e l'ente;
- La famiglia e la comunità civile di appartenenza (anche nella prospettiva ampia di "Patria").

Il percorso si compone di più incontri ed utilizza le seguenti metodologie attive e partecipate:

1. lezioni frontali;

2. dinamiche non formali (tecniche di animazione e simulazioni, elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, lavori in gruppo, esercitazioni guidate, role-playing, debriefing, presentazione di materiale audiovisivo, confronto su testi scritti, scambio di buone prassi);

Durante i corsi, tutti in presenza, oltre a fornire documentazione e letture ad hoc, si prevedono inoltre incontri con esperti e di procedere all'elaborazione-comunicazione dei contenuti acquisiti. Come previsto dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" del 31 gennaio 2023 "la formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile".

a) La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari **entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso**.

b) Contestualmente il modulo inerente alla "**Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**" con la relativa durata e i relativi tempi di erogazione sarà realizzato **entro 90 giorni dall'avvio del progetto**.

c) Così come per la formazione generale, al fine di consentire la verifica da parte del Dipartimento del rispetto di quanto richiesto dalle "Linee Guida" e di quanto dichiarato nel progetto, sarà predisposto un Registro generale della formazione specifica contenente:

- luogo di svolgimento del/dei corso/i di formazione specifica, date ed orari delle lezioni;
- registro dei volontari partecipanti al corso, con firme ed orario di inizio e fine lezione, nominativi degli assenti, con l'indicazione delle motivazioni, corredato dalla/e firme del/dei formatore/i presente/i in aula, ovvero, in presenza di formazione a distanza, apposito report di download e consultazione personalizzati;
- indicazione delle tematiche trattate, con la precisazione, per ogni corso, delle metodologie utilizzate.

Il Registro generale della formazione specifica sarà conservato presso la sede di attuazione del progetto fino al termine dello stesso e, successivamente, conservato e tenuto a disposizione del Dipartimento presso la sede legale dell'ente per almeno due anni dal termine del progetto stesso.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

La formazione si svolgerà presso le sedi accreditate.

Modulo 1. La Comunicazione dei servizi alla persona	Metodologie didattiche	
Il modulo ha lo scopo di fornire agli operatori di servizio civile nozioni sulla comunicazione e in particolare sulla gestione della comunicazione in gruppo e con l'utente attraverso esercitazioni individuali e di gruppo.		Ore 6
1.1 l'ABC della comunicazione 1.2 Le componenti di un "sistema di comunicazione" 1.3 La comunicazione interpersonale: come farsi capire 1.4. La comunicazione nel gruppo di lavoro 1.5 Come organizzare la comunicazione in rapporto al contesto di riferimento ed agli obiettivi 1.6 La gestione delle emozioni, mediazioni di situazioni problematiche, il negoziato	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione accademica – 1 ore ● Laboratori di comunicazione - 2 ore ● Discussione semistrutturata - 1 ora ● Esercitazioni individuali e di gruppo - 1 ore ● Verifiche di apprendimento - 1 ora 	

1.7 sviluppare la capacità di ascolto		
Modulo 2. Strumenti informativi a supporto del cittadino	Metodologie didattiche	Ore 54
Il modulo ha lo scopo di fornire agli operatori di servizio civile nozioni sull'Ente dove svolgono il servizio e sull'acquisizione di conoscenze utili a rispondere al bisogno informativo del cittadino sui temi dei diritti, della previdenza e dell'assistenza sociale.		
Modulo 2.1 Il contesto di riferimento e la struttura organizzativa dell'Ente 2.5.1 Nascita e ruolo delle associazioni datoriali 2.5.2 Geografia del sistema confederale 2.5.3 Tecnologie a supporto del cittadino	8 ore Autoapprendimento assistito su piattaforma web learning INAC o ENAPA Virtual Learning Environment con esercitazioni individuali	
Modulo 2.2 Tecnologia INAC CIA o ENAPA al servizio del sistema. L'impiego dei software a sostegno dell'informazione dei cittadini	4 Ore 2 ore lezione accademica 2 ore esercitazioni individuali e di gruppo	
Modulo 2.3 Strumenti informativi a supporto del cittadino 2.3.1 I patronati: la loro funzione nel sistema previdenziale; storia ed evoluzione legislativa; come nasce un patronato; storia del patronato INAC o ENAPA; l'articolazione organizzativa attuale del Patronato Inac o Enapa 2.3.2 Gli Enti di Previdenza e Assistenza: le funzioni di Inps, Inail e degli altri Enti; come i Patronati si interfacciano con gli Enti: il valore della collaborazione nella distinzione delle funzioni	4 ore Autoapprendimento assistito su piattaforma web learning INAC Virtual Learning Environment con esercitazioni individuali	
Modulo 2.4 I Diritti Previdenziali del cittadino 2.4.1 Le tipologie della contribuzione (obbligatoria, volontaria, figurativa, da riscatto); 2.4.2 Dai contributi alla Pensione: Regime retributivo e regime contributivo; i Requisiti per la Pensione di Vecchiaia e la Pensione Anticipata; le possibili Opzioni per il cittadino; la contribuzione "frammentata" e le possibilità di cumulo gratuito 2.4.3 Modulistica e Procedure	12 ore Autoapprendimento assistito su piattaforma web learning INAC o ENAPA Virtual Learning Environment con esercitazioni individuali	
Modulo 2.5 I Diritti Previdenziali del cittadino 2.5.1 L'invaldit� pensionale: Assegno Ordinario e Pensione di Inabilit�; i requisiti contributivi e sanitari 2.5.2 Modulistica e Procedure	4 ore Autoapprendimento assistito su piattaforma web learning INAC o ENAPA Virtual Learning Environment con esercitazioni individuali	
Modulo 2.6 Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali 2.6.1 Lavoratori e Lavorazioni assicurate; 2.6.2 L'Infortunio sul Lavoro: nozione e requisiti; la Malattia Professionale: accertamento dell'origine lavorativa 2.6.3 Gli obblighi in caso di Infortunio o Malattia	10 ore Autoapprendimento assistito su piattaforma web learning INAC o ENAPA Virtual Learning Environment con esercitazioni individuali	

Professionale; 2.6.4 Le prestazioni economiche e sanitarie spettanti a Infortunati e Tecnopatici: il Danno Biologico 2.6.5 Cenni sull'Assicurazione Obbligatoria per gli Infortuni in ambito domestico 2.6.6 Modulistica e Procedure		
Modulo 2.7 I Diritti Assistenziali del cittadino 2.7.1 Le Prestazioni a favore degli Invalidi Civili, Ciechi e Sordomuti; 2.7.2 L'Assegno Sociale 2.7.3 Modulistica e Procedure	8 ore Autoapprendimento assistito su piattaforma web learning INAC o ENAPA Virtual Learning Environment con esercitazioni individuali	
Modulo 2.8 Tecnologie a servizio del sistema e del cittadino 2.8.1 La creazione di una rete di contatti sul territorio per lo sviluppo di sportelli informativi	4 ore Autoapprendimento assistito su piattaforma web learning INAC o ENAPA Virtual Learning Environment con esercitazioni individuali	
Modulo 3. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e contrasto della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro	Metodologie didattiche	Ore 8
Il modulo ha lo scopo di fornire agli operatori di servizio civile nozioni sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro con un approfondimento importante sul contrasto della diffusione del Covid-19.		
3.2 Aspetti generali del D.Lgs. 81/08 e smi: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione 3.3 Soggetti della prevenzione: Datore di lavoro, Dirigenti, preposti, RSPP, Medico competente, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza 3.4. Obblighi, responsabilità, sanzioni 3.5. Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Lezione accademica – 8 ore 	
Modulo 4. Diritti e tutela degli anziani	Metodologie didattiche	Ore 4
4.1 Principi costituzionali di solidarietà sociale e diritti sociali. 4.2 Le leggi della Regione Piemonte a difesa dei soggetti anziani e di sostegno alle loro famiglie. 4.3. Chi è l'anziano: caratteristiche e diritti esigibili. 4.4. Caratteristiche emotivo-cognitive e bisogni psicologici nell'anziano. 4.5. La non autosufficienza.	<ul style="list-style-type: none"> Lezione accademica – 4 ore 	

4.6. Rete primaria e secondaria: la famiglia, il caregiver ed i servizi presenti sul territorio. 4.7. I Livelli essenziali delle prestazioni socio-sanitarie: cure domiciliari, centri diurni, ricoveri in Rsa. 4.8. I percorsi di continuità terapeutica ed il progetto sociosanitario del malato anziano non autosufficiente. 4.9. Diritto dei consumatori. L'anziano come consumatore.		
MODULO 5. LA COMUNICAZIONE, L'UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA	• Metodologie didattiche	Ore 2
5.1 Strumenti per comunicare verso l'esterno. 5.2 L'utilizzo dei social media.	• Lezione accademica – 2 ore	

Totale ore formazione specifica: 74

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: ARGENTO VIVO: TERZA ETÀ COME RISORSA (ENAPA)

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Ob 3 - Ob 10

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: f) per il "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni".

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': Sì

ENAPA ed INAC, rispetto al progetto e ai GMO a cui si rivolge, realizzeranno congiuntamente e in riferimento ai propri canali queste azioni di informazione e sensibilizzazioni:

- articoli su riviste e canali interni ed esterni di comunicazione afferenti ad ENAPA, agli enti partner CONFAGRICOLTURA ed ANPA, e per INAC alla rete di CIA e ANP.
- approfondimenti tematici su sito www.enapa.it e <https://www.inac-cia.it/>;
- realizzazione di incontri informativi attraverso la rete territoriale delle sedi di progetto e degli enti partner.

Rispetto al Programma e al Progetto, ci sarà poi una particolare attenzione durante il Bando di reclutamento, con una campagna di informazione specifica:

- a) Destinatari: giovani rientranti nella categoria GMO prevista dal presente progetto, a partire da quelli già in contatto tramite la rete interna ENAPA e INAC;
- b) Strumenti: pagina dedicata dei siti, riviste e newsletter, iniziative comuni con gli altri enti coprogrammanti e i partner di rete, utilizzo dei social network.

Saranno realizzate specifiche campagne di informazione e con azioni di marketing puntuali. Per assicurare il giovane con minori opportunità economiche nella possibilità di impiegare un anno del proprio tempo nel Servizio Civile sarà evidenziato che al giovane operatore volontario viene riconosciuto un contributo economico mensile durante la realizzazione del periodo di servizio.

Inoltre, saranno rese note le misure di sostegno che ENAPA e INAC intendono impiegare per

favorire la partecipazione dei ragazzi con minori opportunità economiche.

Altro canale è quello legato ad una sinergia con il Caf di Cia e Confagricoltura. Infatti, proprio i Centri di Assistenza fiscali sono tra gli istituti preposti a realizzare i conteggi dell'ISEE dei cittadini. La diffusione del materiale specifico realizzato sarà inoltre nei punti strategici, sportelli informativi e bacheche pubbliche, delle città sedi di progetto attraverso la collaborazione con i Comuni locali e l'associazione A.N.P. e ANPA.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)

Per favorire il sostenibile coinvolgimento nel servizio civile per operatori volontari con minori opportunità economiche, si provvederà ad avvio del servizio, ad affiancare il giovane ad un esperto del patronato per analizzare la sua situazione e quella del suo nucleo familiare al fine di verificare tutte le agevolazioni, scontistiche, riduzioni di carico di spesa alle quali può accedere.

L'azione sarà finalizzata a verificare con il giovane, partendo dalla verifica dell'Isee, la possibilità di accedere a tutti i bonus e le agevolazioni previste per le famiglie a basso ISEE quali ad esempio:

- Reddito e pensione di cittadinanza;
- Assegno unico alle famiglie
- Bonus luce, gas e acqua ovvero una riduzione in bolletta che spetta in presenza di determinati valori ISEE;
- Riduzione tassa rifiuti solidi urbani, anche in questo caso si tratta di una riduzione tariffaria in presenza dei prescritti requisiti;
- Esenzione dal canone Rai ogni qualvolta previsto (ad esempio, se l'intestatario dell'abbonamento è un soggetto ultra 75enne);
- Riduzione del canone telefonico ogni qualvolta previsto (ad esempio, per le famiglie composte da almeno un componente inabile o pensionato sociale oppure ultra 75enne o se il capofamiglia risulta disoccupato);
- Possibilità qualora in famiglia vi sia un ultra 70enne di ottenere una riduzione della tassa per il bollettino postale;
- Tutte le varie esenzioni Ticket a cui si ha diritto in base ai requisiti soggettivi posseduti;
- Abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale;
- Bonus bebè in occasione di nuovi nati.

Si intende fornire gratuitamente un servizio che analizzi la situazione dell'operatore volontario e anche di tutto il suo nucleo familiare di appartenenza nell'ottica che lo sgravio economico della famiglia nel suo complesso ricade sul volontario e la sua possibilità di accedere a beni e servizi utili per facilitare il suo percorso di servizio civile.

I riferimenti alle attività previste dal progetto (voci 5.1 e 5.3) e al coinvolgimento dei giovani operatori volontari con minori opportunità, si potrà contare sul supporto di ulteriori risorse umane e strumentali che verranno messe in campo, in particolare dalle figure aggiuntive alle sedi di **1 psicologa** e **1 assistente sociale**.

Iniziative specifiche che li riguardano e si intendono organizzare a loro sostegno, aggiuntive a quelle previste per gli altri volontari, sono quelle legate a:

- servizio di ascolto ed orientamento lavorativo e dei servizi esistenti rappresentato proprio dal Patronato, di supporto ed aiuto soprattutto per giovani con basso ISEE;
- monitoraggio specifico delle loro attività da parte degli operatori di sede e sviluppo tramite il

Tutoraggio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

sistema Helios

Ore dedicate al tutoraggio:

21 ore complessive, di cui 17 di gruppo e 4 individuali.

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

TOTALE: 21 Ore: 11 in presenza (52%) e 10 online (48%); 17 di gruppo e 4 individuali.

Attività obbligatorie:

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza.

3 ore in presenza; attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrono, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e dei patronati. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità, attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...)

Attraverso una dinamica non formale, si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Ultimo mese di progetto

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.

2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale; periodo: Ultimo mese di progetto

Attività opzionali:

1) Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto in un lavoro di gruppo in attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura saranno indirizzati verso un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio.

2) In una successiva attività di gruppo saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

3) Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
 - opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.
- Durata: 4 ore

Inoltre, agli operatori volontari saranno indicate letture dedicate per ampliare la loro conoscenza finalizzata all'inserimento lavorativo e conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori).